



**COMUNE DI LATINA**

Piazza del Popolo, 14 – 04100 Latina – 0773/652606/652601

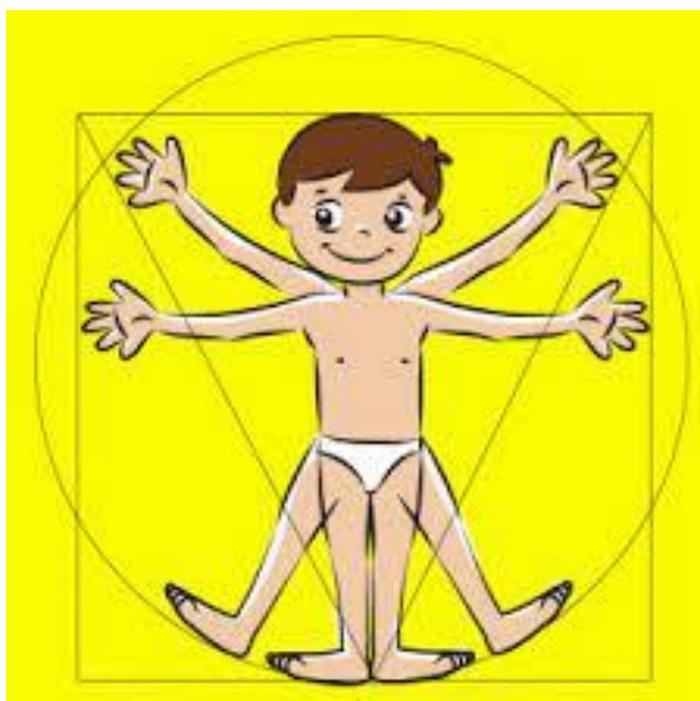
UOC-SERVIZI INTEGRATI PER L'INFANZIA

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE**  
**PARITARIA "PIO XII"**  
**BORGO FAITI - LATINA**

**A.S. 2022-2023**

---

***"MI CONOSCO, SONO FATTO COSÌ !"***



## COMPOSIZIONE DEL TEAM PEDAGOGICO

<b>BOTTONI ALESSIA</b>
<b>LUCARINI MARIA ILEANA</b>
<b>PERSONALE OFFERTO DALLA COOPERATIVA ASTROLABIO, NELLO SPECIFICO: 1 INSEGNANTE DI SEZIONE: TESONE ROSARIA 2 INSEGNANTE DI SOSTEGNO: CARLETTI CLAUDIA, DOLO MARIELA 2 AUSILIRI: VICARO ANTONIO, D,ALTERIO FRANCESCA</b>

## ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

### a) Presentazione delle sezioni

<b>DATI SULLA SEZIONE A</b>	<b>TOTALE</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>
ETEROGENEA NUMERO ALUNNI	19	10	9

<b>DATI SULLA SEZIONE B</b>	<b>TOTALE</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>
ETEROGENEA NUMERO ALUNNI	21	11	10

<b>DATI SULLA SEZIONE C</b>	<b>TOTALE</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>
ETEROGNEA NUMERO ALUNNI	19	9	10

<b>RISORSE UMANE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>
DOCENTI COLLABORATORI SCOLASTICI ASSISTENTI	8	1	7

## Orario

- ACCOGLIENZA 8.00-9.00
- SPUNTINO 9.00-9.30
- ATTIVITÀ 9.30- 11.30
- IGIENE PERSONALE 11.30-12.00
- PRIMA USCITA 11.30-11.45
- PRANZO 12.00-13.00
- GIOCO E ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO 13.00-13,45
- SECONDA USCITA 13.45-14.00

### ALUNNI ANTICIPATARI

Dall'anno scolastico 2009-2010, è prevista la possibilità di iscrivere alla Scuola dell'Infanzia anche i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ciò comporta che nello stesso gruppo classe, debbano interagire bambini di età differente, dai 30 mesi ai 6 anni. Presso la nostra scuola nell'anno scolastico 2022/23 si sono iscritti due bambini anticipatori, pertanto, considerando la delicata fascia di età, dove il bambino potrebbe non ancora aver raggiunto una piena autonomia psico-fisica, caratterizzata da ritmi, bisogni, esigenze proprie, le insegnanti per rispondere a queste richieste propongono specifici percorsi finalizzati a creare un intervento ispirato a criteri di qualità pedagogica e flessibilità delle soluzioni organizzative.

Con riferimento al DPR 89/2009, che all'art.2, co.2 sottolinea la *necessità di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa, in coerenza con la particolare fascia di età interessata*, il gruppo docente della Scuola dell'Infanzia ha stabilito i criteri per l'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatori predisponendo una adeguata valutazione pedagogica e didattica, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza (art.2 co.2, lettera d).

<b>ALUNNI ANTICIPATARI</b>	SEZIONE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
	A	2		2
	B	1		1

### CALENDARIO INSERIMENTI 2022-2023

DATA E ORARIO	ATTIVITA' SVOLTA
12/09/2022 PER PICCOLI E ANTICIPATARI INGRESSO ORE 9.00 USCITA ORE 10.30-11.00 (UN GENITORE PUÒ TRATTENERSI)	INSERIMENTO E SOCIALIZZAZIONE CON CANTI GIOCHI, PICCOLA MERENDA E DISEGNI, IL TUTTO NEL RISPETTO DEI LORO TEMPI
12/09/2022 PER MEDI E GRANDI INGRESSO 9.00 USCITA 11.30-12.00	INSERIMENTO E SOCIALIZZAZIONE CON CANTI GIOCHI, PICCOLA MERENDA E DISEGNI, IL TUTTO NEL RISPETTO DEI LORO TEMPI
13/09/2022 PER PICCOLI E ANTICIPATARI	INSERIMENTO E SOCIALIZZAZIONE CON CANTI

INGRESSO ORE 9.00 USCITA 10.30-11.00 (SENZA GENITORE DOVE POSSIBILE)	GIOCHI , PICCOLA MERENDA E DISEGNI, IL TUTTO NEL RISPETTO DEI LORO TEMPI
13/09/2022 PER MEDI E GRANDI INGRESSO 8.00-9.00 USCITA 12.30-13.00	INSERIMENTO E SOCIALIZZAZIONE CON CANTI GIOCHI , PICCOLA MERENDA E DISEGNI, IL TUTTO NEL RISPETTO DEI LORO TEMPI
14/09/2022 PER TUTTI INGRESSO 8.00-9.00 USCITA 12.30-13.00 (L'ORARIO SARÀ FLESSIBILE PER I BAMBINI CON DIFFICOLTÀ D'INSERIMENTO E VERRÀ CONCORDATO CON LA FAMIGLIA CASO PER CASO)	INSERIMENTO E SOCIALIZZAZIONE CON CANTI GIOCHI , PICCOLA MERENDA E DISEGNI, IL TUTTO NEL RISPETTO DEI LORO TEMPI

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

---

Tutti gli ambienti scolastici sono predisposti sulla base delle esigenze dei bambini. La loro strutturazione è flessibile perché ogni esperienza, sia essa di routine quotidiana, sia essa di apprendimento specifico, acquisti un chiaro significato. Ogni elemento è predisposto per favorire:

- l'acquisizione di comportamenti autonomi e rispettosi delle regole
- l'organizzazione del pensiero,
- l'espressione di idee e sentimenti
- la relazione con gli altri

<p>SPAZI SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salone polivalente per accogliere i bambini al momento dell'ingresso, per svolgere attività motoria, gioco libero e attività di intersezione in genere.</li> <li>• Aula polivalente in cui è possibile svolgere attività individualizzate con specialisti (logopedisti ecc.), riunioni, attività per piccoli gruppi.</li> <li>• Due ampi spazio-giardino che permettono ai bambini di compiere esperienze motorie e relazionali ed entrare in contatto con la natura</li> <li>• Servizi igienici</li> </ul>
<p>SPAZI AULA</p> <p>Tre aule ,che anche se non molto spaziose, si adeguano alle esigenze dei bambini nei diversi momenti dell'anno</p>	<p>I bambini nei vari momenti della giornata possono utilizzare , spostare e adeguare gli arredi scolastici in base alle loro esigenze di gioco o attività. I materiali sono a loro disposizione e facilmente reperibili.</p> <p>I bambini possono scegliere liberamente il tipo di attività/gioco sulla base dei loro interessi e predisposizioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• hanno a loro disposizione libri e marionette per favorire la conversazione , la comunicazione e le relazioni interpersonali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo di bambole, cucina, costruzioni favorisce esperienze di identificazione e offre la possibilità di costruire, inventare, produrre con materiali diversi</li> <li>• le attività da svolgere a tavolino (disegnare, comporre puzzle, utilizzare giochi strutturati...) consentono la comprensione della necessità di norme e regole e sviluppa l'autonomia personale</li> </ul>
SPAZI ESTERNI	Due ampi giardini circondano la scuola, suddivisi in più spazi per consentire l'uso esclusivo per ogni sezione. I giardini sono attrezzati con giochi, tavoli, cassette per il gioco simbolico e di movimento

L'ambiente di apprendimento così organizzato rende i bambini consapevoli di essere RICONOSCIUTI, SOSTENUTI, VALORIZZATI.

## TEMPI

---

L'organizzazione oraria, nel rispetto dei ritmi individuali, è finalizzata a promuovere l'interazione adulto/bambino, bambino/bambino, adulto/adulto, l'autonomia e l'acquisizione di regole fondamentali del vivere insieme.

Sul piano didattico e relazionale il tempo è disteso e flessibile per dare la possibilità di correggere e ri-programmare sulla base delle esigenze e delle risposte dei bambini.

Durante la loro giornata a scuola i bambini possono :

- giocare
- esplorare
- dialogare
- osservare
- ascoltare
- capire
- crescere in sicurezza
- avere fiducia in se stessi vivendo il proprio tempo senza accelerazioni o rallentamenti indotti dall'adulto.

Sul piano relazionale la flessibilità dei tempi è importantissima, per offrire a tutti significative opportunità di interazione e di crescita.

Sul piano organizzativo, la giornata scolastica è articolata in tempi ben definiti, ma flessibili, nonostante vi siano scansioni (il pranzo, attività pomeridiane, igiene personale...) che fanno da punti di riferimento per l'acquisizione della dimensione temporale degli eventi.

All'interno del plesso le attività vengono organizzate nel seguente modo:

---

<p style="text-align: center;"><u>Momenti comuni in grande gruppo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>gioco libero</i></li> <li>• <i>attività motoria</i></li> <li>• <i>narrazioni</i></li> <li>• <i>routines</i></li> <li>• <i>pranzo</i></li> <li>• <i>drammatizzazioni</i></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><u>Momenti dedicati al piccolo e medio gruppo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>tutte le attività curricolari</i></li> <li>• <i>attività specifiche legate alle unità di apprendimento</i></li> </ul>
--	--

**La giornata scolastica si articola in precisi momenti che anche se flessibili scandiscono il tempo :**

- accoglienza con gioco libero (ogni bambino può decidere con chi e con cosa giocare)
- condivisione di una piccola merenda con socializzazione e conversazione
- attività di routine (appello, verbalizzazioni di esperienze personali, descrizione e interazione con la cartellonistica predisposta)
- attività pittoriche e creative, guidate, strutturate, libere.
- Attività preparatorie al pranzo
- Pranzo
- Piccolo relax, attività d'ascolto (musica, storie, filastrocche)
- uscita

**VALUTAZIONE**

Spetta agli insegnanti la valutazione e la scelta degli strumenti per metterla in atto. Essa deve precedere, accompagnare e seguire i percorsi curricolari fungendo da strumento per:

- attivare le azioni da intraprendere
- regolare le azioni già avviate
- promuovere il bilancio critico sulle azioni condotte a termine.

La valutazione assume una preminente funzione formativa accompagnando i processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.

**Strumenti Di Valutazione**

Osservazione occasionale e sistematica	A breve e medio termine, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte, poiché la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino.
Documentazione	intesa come raccolta organizzata di materiali prodotti da ciascun bambino, di tutti i percorsi formativi realizzati durante l'anno scolastico, arricchita anche da materiale fotografico, cartaceo, audiovisivo, prodotto dagli insegnanti, è fondamentale per effettuare un confronto fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, per modificare e riproporre
Griglie di osservazione Dove si riscontrano	predisposte individuando specifici indicatori di riferimento relativi ai diversi tempi- momenti nei quali si svolgono le attività (gioco libero,

## DOCUMENTAZIONE

---

La documentazione delle attività e dei progetti realizzati offre ai bambini l'opportunità di lasciare traccia di sé per avere consapevolezza della propria identità, di potersi raccontare e riascoltare; mentre rende effettivamente leggibili e comprensibili, anche per gli adulti, le esperienze realizzate

### FINALITA' Dalle Indicazioni Nazionali 30-05-2012

“La scuola dell’Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea”

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini:

#### LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ'

“Io sono”... “significa vivere serenamente la propria corporeità; star bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale ma ricca di valori comuni.”

#### LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

“Io posso” .....”significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni, partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili.”

#### LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

“io so fare”.....”significa imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’attitudine al confronto; raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi.”

#### LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA

“porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise; implica il dialogo, l’attenzione al punto di vista dell’altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso dell’ambiente, degli altri e della natura.”

Attraverso i Campi di esperienza le insegnanti individuano le strategie volte a favorire la crescita del bambino sotto i vari aspetti, tenendo conto delle sue esigenze, risorse e stili di apprendimento, favorendo il raggiungimento dei traguardi di sviluppo della competenza.

Si tenderà a favorire la maturazione dell’identità e la conquista dell’autonomia che serviranno poi ai bambini da chiave per accedere alla conquista delle competenze specifiche nei vari Campi di esperienza.

## I CAMPI DI ESPERIENZA

Sono diversi ambiti del fare e dell’agire del bambino, settori specifici ed individuabili di competenze attraverso i quali si mettono al centro del progetto educativo le AZIONI, la CORPOREITÀ, la PERCEZIONE, gli OCCHI, le MANI dei bambini. Immagini, parole, strumenti e sistemi simbolico-culturali, fanno sì che il campo di esperienza diventi un contesto evocativo che stimola i bambini a

dare significato, riorganizzare, rappresentare le proprie esperienze. Su questa base le insegnanti elaborano proposte e strategie didattiche ed educative creando un percorso interdisciplinare che consenta di offrire al bambino esperienze educative complete in cui i campi di esperienza interagiscono. In tal modo il bambino viene stimolato ad apprendere sotto diversi aspetti e sviluppare la sua personalità e le competenze, in base alla sua natura, predisposizione e stile di apprendimento, fornendogli le chiavi d'accesso ai sistemi simbolico culturali. E' così che si persegue l'obiettivo della **ALFABETIZZAZIONE CULTURALE** cioè quello di fare acquisire al bambino informazioni, conoscenze, competenze, concetti, abilità conducendo i bambini ad apprendere mentre costruiscono conoscenze.

I CAMPI D' ESPERIENZA SONO:

- ***IL SE' E L'ALTRO***

L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini  
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato,
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini
- Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri delle regole del vivere insieme
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità

- ***IL CORPO E IL MOVIMENTO***

Identità, autonomia, salute

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all' interno della scuola e all'aperto

Controlla l' esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri, nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

- ***L'ARTE LA MUSICA E I MEDIA***

Linguaggi, creatività, espressione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l' ascolto della musica e per la fruizione di opere d' arte.

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventando storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

### • **I DISCORSI E LE PAROLE**

Comunicazione, lingua, cultura

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie e i nuovi media.

### • **NUMERI E SPAZIO, FENOMENI E VIVENTI.**

*La conoscenza del mondo.*

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia quelle necessarie per eseguire le prime operazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

I traguardi di sviluppo delle competenze sopra elencati si riferiscono alla fine del percorso dei tre anni. Durante il percorso dei tre anni l'offerta formativa sarà articolata in UDA ( Unità di Apprendimento) attraverso le quali si definisce in maniera concreta la proposta operativa in tutte le sue specificità ( metodologia, strumenti, tempi, ecc..) all'interno delle quali verranno individuati obiettivi specifici che i bambini dovranno raggiungere in relazione alla loro età ( 3-4-5).

## METODOLOGIA

---

Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, i rapporti tra i bambini e l'ambiente che li circonda. La metodologia è legata strettamente al gioco e alle attività laboratoriali. Giochi motori - Giochi per indovinare, costruire, sviluppare capacità d'attenzione - Giochi di ruolo, liberi organizzati e con regole. Gioco euristico - Giochi e attività di manipolazione - Percorsi meta fonologici - Storie per raccontare, illustrare, descrivere - Dialoghi aperti- Drammatizzazioni - Esperienze in biblioteca - Percorsi in lingua locale (sardo-sassarese) - Attività laboratoriali e di sviluppo delle abilità sociali in : cooperative learning, circle time, brainstorming , problem-solving

## SCUOLA E INCLUSIONE

La scuola inclusiva “garantisce ad alunni ed alunne le condizioni per raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione alla vita scolastica, rimuovendo qualunque ostacolo.”

La scuola si propone di essere una comunità educante, che accoglie ogni alunno con l'obiettivo di fornire le condizioni ideali a consentirne il massimo sviluppo (Ministero della Salute, dell'Università e della Ricerca, 2009).

Tra le varie iniziative cura l'inclusione dei BES ossia bambini e bambine con “bisogni educativi speciali” non solo per disabilità certificate ma anche per disturbi evolutivi specifici ( DSA, ADHD, ecc.) o svantaggio socio-culturale (socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale ,altro). Attraverso progetti e percorsi specifici predisporre piani individualizzati per garantire a tutti il massimo. L'inclusione di alunni con disabilità è da sempre un tema centrale per la nostra scuola, attraverso una pratica attiva dà luogo a un processo di crescita per gli alunni con disabilità, ma anche per i loro compagni. La legge 104/92 prevede per l'alunno con disabilità un percorso formativo individualizzato, che a livello fattuale si applichi tramite il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La definizione di integrazione o inclusione degli alunni con disabilità prevede che essi facciano esperienze e apprendano insieme agli altri, condividendo obiettivi e strategie, e non soltanto stando accanto agli altri. Per non disattendere questo obiettivo la programmazione delle attività viene realizzata da tutti i docenti curricolari insieme all'insegnante di sostegno e all'assistente educativo laddove presente.

La famiglia, grazie alle convocazioni dei GLHO, ha pieno diritto a partecipare attivamente alla stesura del PDF e del PEI, e alle loro successive verifiche; pertanto attraverso corresponsabilità e condivisione ci si auspica sempre un dialogo costruttivo e costante con i genitori al fine di raggiungere una solida alleanza educativa.

## PERCORSI INTEGRATI

---

Durante le ore curricolari saranno affrontate tematiche comuni, in prospettiva integrata, cercando di privilegiare l'approccio operativo e l'apporto creativo da parte degli alunni

TEMATICA:		
argomento	campi di esperienza coinvolti	Tempi
Stagioni	tutti	Una settimana per ogni

		stagione
Colori	tutti	Periodo di Carnevale
Forme	tutti	Dicembre (Natale)
Lettere e numeri	tutti	Durante l'anno
Feste tradizionali e non	tutti	All'arrivo delle feste
Il corpo umano	tutti	Argomento progettuale da svolgersi in tutto l'anno

## ATTIVITA' PROGETTUALI E LABORATORIALI

In riferimento a eventuali attività curriculari il team Pedagogico stabilisce che la classe partecipi a progetti e attività varie (proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, progetti, ecc. )

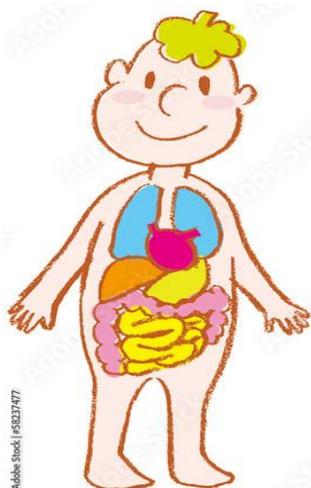
- Da valutare con il consiglio d'istituto

Nel rispetto di quanto previsto nell'offerta formativa, il Team Pedagogico prevede di attuare i seguenti laboratori (come da progetti allegati) :

- pregrafismo
- ascolto ( musica,racconti,storie)
- scopriamo come funziona Il CORPO UMANO

### 1. PROPOSTE VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE

Il Consiglio di plesso programmerà in accordo con i genitori per l'anno scolastico in corso, uscite didattiche a completamento e potenziamento delle attività curriculari, ritenendo che esse possano contribuire alla formazione culturale degli alunni e migliorarne la socializzazione.



## PROGETTO DIDATTICO “ ALLA SCOPERTA DEL CORPO UMANO”

Il team didattico osservando i bambini ha potuto notare la loro predisposizione e preferenza per le attività ludiche di movimento e partendo da questo interesse, ha deciso di scoprire insieme a loro come funziona il corpo umano.

### **Come riusciamo a correre , a saltare , a sperimentare il mondo?**

Il progetto nasce quindi per rispondere alle curiosità dei bambini, nate dalle loro esperienze in tutti gli ambiti. Utilizzando strategie metodologiche strutturate e/o spontanee , attraverso esperimenti e osservazioni, inserite sempre in un contesto ludico, cercheremo di promuovere nei bambini abilità di tipo scientifico, dando risposte semplici ma precise e chiare che soddisfino le loro curiosità.

### **OBIETTIVI GENERALI :**

- Sviluppare atteggiamenti di tipo scientifico
- Conoscere il corpo nella sua globalità
- Percepire, conoscere e denominare le parti del corpo
- Analizzare e rappresentare lo schema corporeo
- Formulare ipotesi sulle caratteristiche e sul funzionamento interno del corpo
- Individuare, collocare e denominare alcuni dei principali organi interni
- Raccogliere e organizzare le varie ipotesi per trasformarle in semplici conoscenze
- Rappresentare ipotesi, idee e pensieri con differenti linguaggi e tecniche espressive
- Acquisizione di nuovi vocaboli
- Esplorare e conoscere i sensi
- Cogliere il concetto di simmetria del corpo
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di cura verso il proprio corpo

### **PERCORSO METODOLOGICO :**

- Giochi simbolici
- Conversazioni guidate
- Giochi e canzoni di individuazione delle varie parti del corpo
- Rappresentazioni grafico pittoriche
- Realizzazione di cartelloni
- Attività sensoriali
- Coloritura , Ritaglio , Collage
- Racconti della tradizione
- Invenzione storie
- filastrocche e giochi sulle parti del corpo,
- giochi di simulazione relativi alla cura e al funzionamento del corpo umano
- giochi con travestimenti, di movimento libero e guidato su base musicale
- giochi di simulazione sul comportamento degli animali e sui fenomeni naturali
- giochi psicomotori per il controllo del proprio movimento
- realizzazione di percorsi motori e successiva rielaborazione grafica

- esercizi per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale (motricità fine)
- narrazione e giochi motori sulle relazioni topologiche e sui cambi di direzione.
- racconto e gioco di finzione sul tema della sicurezza a scuola
- percorsi ludici finalizzati al piano di evacuazione
- pratica di alcune norme igieniche
- attività motorie di equilibrio con piccoli attrezzi (palline, palle grandi, blocchi, birilli, cerchi)
- sequenze di imitazioni corporee
- giochi motori sul tema del colore
- giochi per la percezione dello schema corporeo
- giochi di finzione e simbolici
- drammatizzazione di un racconto
- attività motorie basate sull'imitazione
- gare a squadre

## **OBBIETTIVI PER CAMPI D'ESPERIENZA**

### **Il sé e l'altro**

Traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni Nazionali 2012)

- Sviluppare il senso dell'identità
  - personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo adeguato.
  - Prendere coscienza della propria identità
  - Sviluppare il senso di appartenenza
- Utilizzare la creatività come "traccia di sé"
- Comunicare i propri desideri
- Cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- Imparare progressivamente a rispettare i turni e condividere i materiali
- Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri, delle regole del vivere insieme.
- Conoscere, rispettare ed aiutare gli altri

### **Il corpo e il movimento**

Traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni Nazionali 2012)

- Vivere pienamente la propria corporeità,
- percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo,
- maturare condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo,
- adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controllare l'esecuzione del gesto, valutarne il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.
- Affinare lo schema motorio del camminare
- Affinare lo schema motorio del correre
- Controllare lo schema motorio di base nello strisciare
- Controllare il corpo nelle azioni come rotolare, saltare, posizioni di equilibrio statico e dinamico
- Maturare competenze di motricità oculo-manuale
- Maturare competenze di motricità oculo-podolica
- Controllare i movimenti degli arti e la lateralità
- Muoversi spontaneamente su basi musicali muovendosi in modo guidato da soli e in gruppo in base ad indicazioni, musica, suoni
- Utilizzare in modo appropriato lo spazio
- Conoscere e sperimentare il movimento come mezzo di espressione della persona
- Controllare l'affettività rielaborandola attraverso il corpo e il movimento
- Giocare in coppia e in gruppo collaborando con i compagni
- Giocare sviluppando e affinando percezioni spazio-tempora
- Conoscere le prime nozioni di educazione respiratoria (a cosa servono i polmoni, dove si trovano e perché è importante respirare aria pulita)
- Conoscere le prime nozioni sulla funzionalità del nostro organismo (dove si trova il cuore e la sua funzione di "motorino" nei confronti del sangue, i muscoli e lo scheletro, il cervello, i 5 sensi ecc. )
- Conoscere l'utilità di una buona alimentazione

## **La conoscenza del mondo**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali 2012)

- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio.
- Riferire correttamente eventi del passato recente.
- Sapere dire cosa potrà succedere nel futuro immediato e prossimo.
- Distinguere: grande – piccolo; in alto - in basso; dentro – fuori; maggiore – minore; sopra – sotto
- Acquisire la sequenzialità logica: prima – dopo
- Sperimentare
- Scoprire il legame tra causa e effetto
- Stimolare la curiosità attraverso l'osservazione e l'esperienza

## **I discorsi e le parole**

Traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni Nazionali 2012)

- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Usare il linguaggio per progettare attività e definirne regole.
- Eseguire consegne;

- interagire con i compagni attraverso parole e frasi;
- individuare e denominare le regole di un gioco.
- Inventare storie
- Arricchire il proprio vocabolario
- Esprimere le proprie curiosità e i propri dubbi

## **Immagini, suoni e colori**

Traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni Nazionali)

- Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Sviluppare la motricità fine
- Esercitare la coordinazione oculo-manuale
- Memorizzare sequenze gestuali e mimiche.
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce corpo e oggetti.
- Usare il proprio corpo per trasmettere emozioni
- Utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche
- Realizzare cartelloni e lapbook
- Approccio a tecnologie multimediali ( filmati, riprese e foto)

